

E adesso cosa scrivo?

di Giulia Faè

Il mio punto di vista

Un biglietto augurale – o una pagina di un album dei ricordi – oltre ad essere valido da un punto di vista estetico e quindi bello, deve essere efficace, vale a dire deve dimostrarsi in grado di trasmettere il nostro messaggio. Frasi augurali azzeccate e non banali (nei biglietti augurali) e didascalie interessanti che non si limitano a fornire informazioni su chi-dove-quando (“Sandra ed io a Monterosso, estate 2002”) (nelle pagine degli album dei ricordi), possono fare la differenza. In pratica, sto parlando dell’importanza del *journaling*.

Scopo di questo editoriale non è certo quello di fornire un elenco di frasi “per tutte le occasioni” (peraltro, raccolte di frasi celebri, frasi utili in ogni ricorrenza e aforismi abbondano in internet e nelle edicole sotto forma di manuali tascabili) e neppure quello di improvvisare lezioni di scrittura creativa (scrittori si nasce o si diventa?).

Poiché non stiamo parlando di frasi da scrivere su cartoncini bianchi, ciò che desidero enfatizzare in queste sede è che tali frasi, oltre ad essere efficaci e non banali, devono essere coerenti con gli altri elementi presenti (immagini, decorazioni, ecc.), devono cioè concorrere al nostro progetto di armonia.

Se abbiamo deciso di impiegare una decorazione a forma di sole splendente (come ho fatto io in un biglietto che dà il benvenuto alla piccola Chiara - fotografia no. 1), la frase “E’ nata una stella”, non avrebbe avuto molto senso, molto più adatta è la frase: “Un caldo sole illumini sempre il tuo sorriso!”.



Si può partire dalla frase, perché ci piace ed è adatta alla persona destinataria del biglietto augurale, e ricercare quindi una decorazione che vada d'accordo con tale espressione, o partire dalla decorazione, per motivi analoghi, e inventare una frase *ad hoc*. Io di solito opto per la seconda ipotesi. Tuttavia, talvolta, mi capita di inciampare in una frase che mi piace e, dopo averla memorizzata, all'occasione giusta costruisco "attorno" a tale frase, un biglietto, scegliendo le decorazioni più adatte. Recentemente ho letto la seguente frase (era in inglese): "La vita ha molti tesori, il più grande è l'amore". Quando stavo alterando una scatola riciclata, che avrebbe contenuto il mio regalo di compleanno per un'amica, ho pensato che, debitamente modificata, sarebbe stata perfetta sul coperchio – dove tra l'altro dovevo necessariamente coprire le scritte che denunciavano qual era il contenuto originario della scatola (un paio di ciabatte N.d.A.). La fotografia n. 2 mostra il risultato.



Le persone creative o dotate di una naturale propensione per la scrittura sono sicuramente avvantaggiate. Penso a mia sorella, che utilizzando una fotografia scattata da me a Malta, fotografia che ritraeva una porta azzurra, ha creato un biglietto per la nascita di un bimbo aggiungendo la scritta: "Siamo talmente felici che abbiamo dipinto tutta la porta" (invece di limitarsi ad appendere il classico fiocco N.d.A.).

Ma con un po' di allenamento tutti possiamo raggiungere risultati apprezzabili che sorprenderanno noi stessi e gli altri.

Giulia

(<http://giuliascintillante.blogspot.com>)